

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)
(Art. 19 legge n. 241/1990 e successive modifiche)

- VENDITA DI ANIMALI DA COMPAGNIA PENSIONE PER ANIMALI DA COMPAGNIA
 TOELETTATURA ANIMALI DA COMPAGNIA ADDESTRAMENTO ANIMALI DA COMPAGNIA
 ALLEVAMENTO ANIMALI DA COMPAGNIA

AI SENSI DELLA L.R. 17 febbraio 2005, n. 5 “Norme a tutela del benessere animale”

AL COMUNE DI
Sportello Unico Attività Produttive

Ai fini dell’art. 5 della legge Emilia Romagna 17/02/2005 n. 5, e successive modificazioni,

il sottoscritto _____
nato a _____ (___) il _____
residente a _____
Via/Piazza _____
Codice fiscale _____ Cittadinanza _____

Dati del richiedente

- in qualità di TITOLARE della ditta individuale _____
 in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società, associazione, organismo collettivo:
_____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____
@ / PEC _____ C.F./P.Iva _____

Per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare carta di soggiorno/ permesso di soggiorno n. _____
rilasciato dalla Questura di _____ il _____ valido fino al _____
per i seguenti motivi _____ che si allega in fotocopia.

Dati dell’impresa

Iscrizione al n. _____ del Registro Imprese della Camera di Commercio di _____
Recapito telefonico _____ fax _____
@ / PEC _____ C.F./P.Iva _____

SEGNALA

- l’inizio attività (quadri A e B)
 le modifiche relative a: trasferimento sede /ampliamento/ riduzione
superficie/ modifica attrezzature/ modifica animali trattati, modifica attività....(quadri A e C)
 la variazione della natura giuridica, e/o della ragione sociale o
denominazione e/o del legale rappresentante (quadro D)
 la variazione del Responsabile all’assistenza animali (quadro E)
 la cessazione dell’attività di (quadro F)

COME SPECIFICATO NEI RISPETTIVI QUADRI

Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà
(Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

QUADRO A

Ai fini di cui sopra il sottoscritto, consapevole di quanto previsto dalla legge 241/1990 e, in particolare, dai commi 3 e 6 dell'art. 19 riportati a pagina 8 del presente modello

DICHIARA

- a) che nei propri confronti e nei confronti dell'organismo rappresentato non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (**Codice antimafia**);
- b) **che tratta le specie animali indicate nell'allegato n. 3;**
- c) di avere la disponibilità dei locali ubicati in _____
Via _____ n. _____ e che tali locali sono di proprietà di _____
- d) di rispettare le norme edilizie, urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso in quanto (*indicare alternativamente*):
- _____
indicare gli estremi della concessione edilizia, permesso o DIA che ha legittimato lo stato esistente qualora non esista alcun atto abilitativo indicare il numero di foglio, mappale e subalterno catastale)
- allega asseverazione di un tecnico abilitato corredata dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione

QUADRO B - Inizio attività

Il sottoscritto

SEGNALA

l'inizio dell'attività descritta al quadro A

segnala, altresì, di essere subentrato a _____

DICHIARA

- a) che Responsabile dell'assistenza degli animali è _____
_____ **nato a** _____ () **il** _____
(cognome e nome)
in qualità di _____
(es.: titolare, legale rappresentante, o socio partecipante al lavoro, coadiutore, dipendente)
- b) che il suddetto Responsabile dell'assistenza degli animali ha frequentato il corso _____
_____ organizzato da _____ data _____
- c) che il suddetto Responsabile dell'assistenza degli animali ha redatto la relazione tecnica di cui all'allegato 3 completa dell'elaborato grafico e del lay out organizzativo.

N.B. Nel caso in cui il Responsabile all'assistenza degli animali non coincida con il titolare o il legale rappresentante dell'impresa occorre che lo stesso compili l'allegato n. 2.

QUADRO C - Trasferimento sede – Modifiche locali – Modifica attività

Il sottoscritto, autorizzato all'attività indicata al quadro A

SEGNALA

il trasferimento dell'attività in _____, in Via/P.zza _____
n. _____ dal giorno _____

- l'ampliamento della la superficie dei locali come risulta dalla planimetria allegata
 la riduzione della la superficie dei locali come risulta dalla planimetria allegata
 la modifica delle attrezzature come specificato nella relazione tecnica di cui all'allegato 3
 la variazione degli animali trattati come specificato nella relazione tecnica di cui all'allegato 3

la modifica dell'attività come indicato di seguito:

- | | | |
|--|---|----------------------|
| <input type="checkbox"/> Attività aggiunta | <input type="checkbox"/> Attività eliminata | VENDITA |
| <input type="checkbox"/> Attività aggiunta | <input type="checkbox"/> Attività eliminata | TOELETTATURA |
| <input type="checkbox"/> Attività aggiunta | <input type="checkbox"/> Attività eliminata | ALLEVAMENTO |
| <input type="checkbox"/> Attività aggiunta | <input type="checkbox"/> Attività eliminata | PENSIONE |
| <input type="checkbox"/> Attività aggiunta | <input type="checkbox"/> Attività eliminata | ADDESTRAMENTO |

DICHIARA

che i dati riportati alle lettere c), d) del quadro A si riferiscono ai nuovi locali.

QUADRO D - Variazioni societarie

Il sottoscritto, autorizzato all'attività indicata al quadro A

SEGNALA

- il cambio del legale rappresentante dal signor _____
al signor _____
- la variazione della natura giuridica e/o ragione sociale e/o denominazione della società
da _____
a _____

N.B. Nel caso in cui il legale rappresentante uscente fosse anche il Responsabile dell'assistenza degli animali occorre compilare il quadro E con l'indicazione del nuovo Responsabile

QUADRO E - Variazione Responsabile Assistenza animali

Il sottoscritto, autorizzato all'attività indicata al quadro A

SEGNALA

- la cessazione dell'incarico di Responsabile Assistenza Animali del signor _____
- l'assunzione dell'incarico di Responsabile Assistenza Animali da parte
del signor _____ nato a _____ (____) il _____
in qualità di _____
(es.: titolare, legale rappresentante, o socio partecipante al lavoro, coadiutore, dipendente)

DICHIARA

che il suddetto Responsabile dell'assistenza degli animali ha frequentato il corso _____
organizzato da _____ data _____

Il sottoscritto, autorizzato all'attività indicata al quadro A

SEGNALA

La cessazione dell'attività dal giorno : _____.

Informativa in materia di protezione dei dati personali (Codice privacy)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Sono stati compilati i quadri: A B C D E F

ALLEGATO 1 ALLEGATO 2 ALLEGATO 3

Data _____

Firma del dichiarante _____

ALLEGATI

1. Nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della pratica : fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità di tutti i firmatari della presente pratica.
2. Per i cittadini stranieri occorre esibire la carta di soggiorno o il permesso di soggiorno in corso di validità.
3. In caso di società occorre compilare e presentare l'allegato 1.
4. In caso di nomina di Responsabile all'assistenza degli animali diverso dal titolare di ditta individuale o dal legale rappresentante di società occorre che il Responsabile tecnico compili e presenti l'allegato 2.
5. **In caso di presentazione della SCIA per inizio attività, trasferimento, ampliamento o riduzione locali, in alternativa all'autocertificazione di cui alla lettera d) del quadro A occorre presentare asseverazione di un tecnico abilitato corredata dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione.**

Per eventuali comunicazioni è possibile indicare un referente (associazione, studio commerciale o altro)

tel, _____ fax _____

e mail _____ PEC _____

**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI)
INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. n. 252/1998 ¹⁾**

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____ Cittadinanza _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____
DICHIARA
che nei propri confronti e nei confronti dell'organismo rappresentato non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia). Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali di cui al co. 6 dell'art 19 della L. 241/1990.
Informativa in materia di protezione dei dati personali (Codice privacy)
Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Data _____ firma _____

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____ Cittadinanza _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____
DICHIARA
che nei propri confronti e nei confronti dell'organismo rappresentato non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia). Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali di cui al co. 6 dell'art 19 della L. 241/1990.
Informativa in materia di protezione dei dati personali (Codice privacy)
Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Data _____ firma _____

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____ Cittadinanza _____ Luogo e data di nascita _____ Residenza _____
DICHIARA
che nei propri confronti e nei confronti dell'organismo rappresentato non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 (Codice antimafia). Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali di cui al co. 6 dell'art 19 della L. 241/1990.
Informativa in materia di protezione dei dati personali (Codice privacy)
Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Data _____ firma _____

N.B. La dichiarazione deve essere presentata da tutti i soci di società in nome collettivo, dai soci accomandatari delle società in accomandita semplice o per azioni e da tutti gli amministratori delle persone giuridiche. Per i consorzi e le società consortili la dichiarazione deve riguardare anche i consorziati che detengono una partecipazione superiore al 10%.

In caso di necessità duplicare il presente modello "Allegato 1".

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL RESPONSABILE ALL'ASSISTENZA ANIMALI

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
 il _____ cittadinanza _____
 residente a _____ Via _____
 Codice fiscale _____

Per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di permesso/carta di soggiorno n. _____ rilasciato dalla Questura di _____ il _____ valido fino al _____ per i seguenti motivi _____

consapevole delle sanzioni penali previste dal co. 6 dell'art. 19 della L. 241/1990 (v. pag.8) a carico di chi dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di legge

COMUNICA

l'accettazione dell'incarico di RESPONSABILE ALL'ASSISTENZA DEGLI ANIMALI per conto della ditta :

_____ con sede in : _____
 (Comune, via e numero civico)

Informativa in materia di protezione dei dati personali (Codice privacy)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE DELLE SPECIE ANIMALI D'AFFEZIONE (Barrare in corrispondenza delle specie che si intendono trattare o porre in vendita)	
Cani	
Gatti	
Furetti	
Roditori di piccola taglia (criceti, topi, scoiattoli, gerbillo, cavia ecc.)	
Cane della prateria	
Lagomorfi (conigli)	
Uccelli da voliera di piccola taglia (lunghezza testa coda fino a 25 cm)	
Uccelli da voliera di taglia media e grande (oltre i 25 cm)	
Uccelli acquatici	
Uccelli da cortile (galliformi ecc.)	
Testuggini terrestri	
Testuggini acquatiche	
Serpenti	
Iguana	
Camaleonte	
Altri rettili	
Pesci	

Dovrà inoltre essere prodotta una **Relazione tecnica** a firma del Responsabile dell'assistenza agli animali, corredata da **lay out organizzativo** e dagli **elaborati grafici** del caso, nella quale siano riportate le destinazioni d'uso dei singoli locali (ufficio, deposito, servizi, esposizione, locale di vendita, locale preparazione alimenti, locale lavaggio attrezzature ecc.).

Per ognuna delle categorie di animali specificate nella tabella di cui sopra la Relazione tecnica dovrà riportare i seguenti elementi:

- 1) collocazione all'interno dell'esercizio
- 2) dimensioni delle strutture di ricovero
- 3) descrizione di arredi ed arricchimenti ambientali (facoltativo)

STRALCIO DI NORME

Art. 19 della legge 7-8-1990 n. 241 Segnalazione certificata di inizio attività - Scia.

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli *articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, nonché, ove espressamente previsto dalla normativa vigente, dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all' *articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 6 agosto 2008, n. 133*, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la normativa vigente prevede l'acquisizione di atti o pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione.

2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli *articoli 21-quinquies e 21-nonies*, nei casi di cui al comma 4 del presente articolo. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3 ovvero di cui al comma 6-bis, ovvero nel caso di segnalazione corredata della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 2, comma 3, del regolamento di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 159*, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

4-bis. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al *decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al *decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58*.

[5. abrogato]

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.

6-bis. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 e al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal *decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380*, e dalle leggi regionali.

6-ter. La segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'*art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104*.

STRALCIO DELLA LEGGE EMILIA ROMAGNA 17/2/2005 n. 5
“Norme a tutela del benessere animale” e successive modificazioni

Art. 5 Strutture di commercio, allevamento, addestramento e custodia di animali di affezione

1. Per strutture connesse al commercio di animali di affezione si intendono le attività economiche, quali i negozi di vendita di animali, le pensioni per animali, le attività di toelettatura e di addestramento. Sono escluse da tale definizione le strutture veterinarie pubbliche e private

2. Per "allevamento di cani e gatti" si intende la detenzione di cani e di gatti in numero pari o superiore a tre femmine o dieci cuccioli l'anno. Per le altre specie di animali di affezione, per "attività di allevamento" si intendono esclusivamente quelle esercitate a fini di lucro

3. Chi esercita le attività economiche riguardanti animali di affezione di cui al comma 1, fatti salvi i divieti fissati dalle norme CITES per il commercio e l'allevamento di animali esotici, deve presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Sindaco del Comune in cui ha sede l'attività, indicando la tipologia dell'attività svolta, le specie che possono essere ospitate presso la struttura autorizzata, nonché il nome della persona responsabile dell'assistenza degli animali, in possesso di una qualificata formazione professionale sul benessere animale, ottenuta mediante la partecipazione a corsi di formazione di cui al comma 4.

L'autorizzazione è rilasciata previo parere favorevole espresso dal Servizio veterinario dell'Azienda Usl competente per territorio sulle strutture e le attrezzature utilizzate per l'attività, sulla base dei requisiti minimi previsti dai regolamenti attuativi della presente legge

4. Le Province riconoscono i corsi di formazione professionale sul benessere animale destinati ai responsabili delle attività di cui al comma 1. Le spese di tali corsi sono a carico dei partecipanti.

5. Il titolare di attività di cui al comma 1, ad esclusione dell'attività di toelettatura, esercitate per cani, gatti e furetti, è tenuto ad aggiornare un registro di carico e scarico in cui figurino anche l'annotazione della loro provenienza e destinazione

6. Sono esclusi dall'applicazione del presente articolo i cani di proprietà delle forze armate e dei corpi di pubblica sicurezza.

Art. 6 Doveri del venditore.

1. Il venditore di animali di affezione deve rilasciare all'acquirente un documento informativo attestante i bisogni etologici dell'animale venduto ed è tenuto a segnalare anche alla Azienda Usl competente la vendita di cani ed i dati anagrafici dell'acquirente

2. È fatto divieto a chiunque di vendere o cedere a qualsiasi titolo animali di affezione a minori di sedici anni senza il consenso espresso del genitore o di altre persone che esercitino la responsabilità parentale

Art. 7 Esposizioni, competizioni, spettacoli.

1. La partecipazione a manifestazioni espositive di cani e gatti è vietata per gli esemplari di età inferiore a quattro mesi. Gli esemplari di età superiore possono partecipare a dette manifestazioni a condizione che abbiano idonea copertura vaccinale per le malattie individuate dalle autorità sanitarie territoriali. Il divieto di partecipazione a manifestazioni espositive per cuccioli al di sotto dei quattro mesi di età non si applica a manifestazioni organizzate da associazioni di cui all'articolo 1 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 (Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina), ai fini della promozione delle adozioni di animali già ospitati in strutture di ricovero.

2. Gli animali, sia cuccioli che adulti, non possono essere offerti in premio o vincita di giochi, oppure in omaggio a qualsiasi titolo nell'ambito di attività commerciali, di giochi e di spettacoli. Gli animali di affezione non possono essere utilizzati od esposti a titolo di richiamo od attrazione in ambienti o luoghi pubblici.

3. Lo svolgimento di gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari è autorizzato dal Comune nel rispetto di apposite indicazioni tecniche emanate dalla Regione, che prevedano in particolare il materiale delle piste da corsa ed i requisiti strutturali e di sicurezza del percorso di gara per persone ed animali.

4. L'attività circense è autorizzata dal Comune in cui avviene la manifestazione, nel rispetto dei requisiti stabiliti in apposite indicazioni tecniche della Regione che prevedano adeguate condizioni di tutela degli animali, nonché i requisiti formali della domanda da presentarsi da parte dei soggetti interessati.

Art. 9 Tutela dei volatili ornamentali.

1. Chiunque detenga, a qualunque titolo, volatili ornamentali è tenuto a custodirli in gabbie che comunque non impediscano il volo.

2. Al detentore, a qualunque titolo, di volatili è fatto divieto di:

a) amputare le ali o altri arti, salvo che per ragioni chirurgiche o di forza maggiore, nel qual caso l'intervento deve essere eseguito da un medico veterinario;

b) mantenere i volatili legati a trespoli.

Art. 10 Tutela dei pesci ornamentali e degli animali da acquario.

1. I pesci ornamentali e gli animali da acquario devono essere mantenuti, da chiunque li detenga a vario titolo, in acqua sufficiente, con ossigeno e temperatura adeguati alle esigenze della specie. I pesci ornamentali e gli animali da acquario, se trasportati, devono essere immersi in acqua.

2. Sono esclusi dall'applicazione del presente articolo i prodotti della pesca e dell'acquacoltura destinati al consumo umano o animale.

INDICAZIONI TECNICHE in attuazione alla L.R. 5/2005 relativa alla tutela del benessere degli animali (estratto Delibera Giunta regionale 394 del 27.03.2006).

Requisiti dei locali e delle strutture destinate al commercio degli animali d'affezione

I locali in cui si commercializzano animali d'affezione a scopo di lucro, devono garantire il rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- non comunicare direttamente con locali di abitazione o locali adibiti ad attività diverse dalla commercializzazione di alimenti o articoli per animali, vendita di animali ;
- essere forniti di acqua potabile e servizi igienici;
- possedere una specifica area di dimensioni proporzionate alle attività autorizzate , dotata di idonee attrezzature per la pulizia e la disinfezione delle gabbie, delle vasche, degli alimentatori, degli abbeveratoi e di tutto il materiale utilizzato per gli animali, potenzialmente contaminati con agenti patogeni;
- nel caso sia necessario preparare alimenti, possedere una specifica area
- essere dotati, se necessario, di adeguato armadio frigorifero per la conservazione di alimenti deperibili da utilizzare per l'alimentazione degli animali;
- essere mantenuti sempre puliti e ventilati e , se necessario, provvisti di idonei aspiratori;
- possedere pareti di colore chiaro, impermeabili, lavabili e disinfettabili fino alla altezza minima di metri 2;
- possedere pavimenti impermeabili, lavabili e disinfettabili;
- essere dotati di idonei locali o strutture, funzionali alle tipologie e proporzionali al numero di animali ospitati, per l'isolamento e la cura degli eventuali soggetti malati;
- essere provvisti di idonei contenitori per la raccolta di rifiuti che devono essere svuotati giornalmente e disinfettati periodicamente;
- essere provvisti di apposita cella o armadio frigorifero ove collocare gli animali morti ; in alternativa il titolare deve adottare specifiche procedure di smaltimento tempestivo;
- essere provvisti, unicamente per gli esercizi che importano animali acquatici esotici, di un adeguato sistema di disinfezione delle acque, tale da impedire la diffusione di eventuali agenti patogeni; il sistema deve essere riconosciuto idoneo dal Servizio Veterinario competente al momento dell'autorizzazione.

Tali requisiti si applicano anche alle toelettature , quando compatibili con l'attività svolta.

Dimensioni dei box per cani e degli annessi recinti

Peso del cane in Kg	Superficie minima del pavimento del box coperto/cane in mq.	Superficie minima adiacente al box per il movimento del cane	
		fino a 3 cani mq (per ciascun cane)	oltre 3 cani mq (per ciascun cane)
meno di 10	1,0	1,5	1,0
da 11 a 30	1,5	2,0	1,5
Da 30 a 40	2,0	2,5	2,0
più di 40	2,5	3,0	2,5

Strutture ricovero gatti

1) nei negozi:

Peso gatto in kg	Sup. minima m2	altezza minima gabbia cm.	superficie minima gatta e prole m2	sup. minima recinto gatta e prole m2
0-4	0,4	90	0,835	2
Oltre 4	0,6	90	0,835	2

2) **in pensione:** gabbie di almeno 2mq di base per 1,80 m di altezza, con diversi ripiani, giochi e un contenitore parzialmente chiuso dove nascondersi .

3) **allevamento:** se il recinto dove vengono allevati i gatti è separato dall'ambiente domestico prevedere o uno spazio di almeno 6 mq di base per 1,80 m. di altezza, con più ripiani dove identificare aree di riposo e di isolamento, arricchimenti ambientali (nascondigli, giochi, tronchi su cui arrampicarsi e "farsi le unghie" e idoneo riparo dagli agenti atmosferici).Tali misure devono essere aumentate di 2 mq per ogni soggetto in più.

Furetto domestico *Mustela putorius furo*: gabbie metalliche delle dimensioni di cm 80 x 48 x 60 di altezza. Per ogni animale in più devono essere previste superfici aumentate del 10%.

Cane della prateria: gabbie metalliche delle dimensioni di cm 80 x 48 x 60.

Scoiattolo: gabbie di almeno 70 x 45 x 60 cm con rete a maglie inferiori a 2 cm.

Gerbillo: gabbie di almeno 56 x 35 x 50 cm.

Criceto: gabbia di almeno 30 x 22 x 31 cm, con sbarre orizzontali.

Topo domestico: gabbie di almeno 30 x 22 x 31 cm..

Ratto domestico: gabbie di almeno 43 x 27 x 31 cm.

Cavia: gabbia di almeno 68 x 35 x 34 cm.

Cincillà: gabbia di almeno 70 x 45 x 60 cm. La gabbia deve prevedere diversi piani.

Coniglio Nano: gabbia di almeno 68 x 35 x 34 cm.

Maialini da compagnia: recinti di almeno 2 mq. di superficie, per il primo suino ricoverato, ogni soggetto in più deve disporre di ulteriori 0,4 mq.

Maialini da compagnia: recinti di almeno 2 mq. di superficie, per il primo suino ricoverato, ogni soggetto in più deve disporre di ulteriori 0,4 mq.

Uccelli Ornamentali da gabbia (fino a cm 25 di lunghezza testa-coda)

Specie /Razze Leggere (fino a 15 cm): gabbie per la riproduzione: almeno cm 55 x 28 x 32 cm. Voliere cm 120 x 40 X 42.

Specie /Razze Pesanti: gabbie per la riproduzione di almeno cm 60 x 31 x 35.
Voliere cm 120x 40 x 42.

Uccelli zootecnici commercializzati come animali ornamentali o da affezione

Polli, faraone, anatidi: a terra in recinti di almeno 4 mq. di superficie, a capo.

Oche 15 mq a capo.

Tacchini 10mq a capo.

La detenzione degli uccelli zootecnici commercializzati come animali ornamentali o da affezione deve essere esercitata in zona agricola e sono sottoposti alle stesse prescrizioni previste per gli allevamenti ad uso zootecnico.

Anfibi e iguana: lunghezza del contenitore pari almeno al 150 % della lunghezza massima del corpo e comunque almeno cm 60 x 40 x 35.

Serpenti: lunghezza del contenitore pari almeno al 66 % della loro lunghezza massima, e comunque almeno cm 60 x 40 x 35.

Tartarughe: lunghezza del contenitore pari almeno al 400 % della lunghezza massima del carapace e comunque almeno cm 60 x 40 x 25.

Pesci:

L'altezza di un acquario non dovrebbe mai superare la sua larghezza aumentata del 50%.

Densità di popolazione: per ogni cm di lunghezza (dalla bocca fino al termine della pinna caudale) delle specie di pesci che da adulti non raggiungono i 5 cm si deve calcolare almeno 1 litro d'acqua/cm;

per ogni cm di lunghezza delle specie di pesci che da adulti superano i 5 cm si devono calcolare almeno 2 litri d'acqua/cm;

in ogni caso la lunghezza massima di una specie non deve superare il 10% della lunghezza della vasca in cui viene ospitata.
